

SEAN SCULLY, *Passenger red red*, 1998

MACRO FUTURE
presenta
Sean Scully

La mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Joan Mirò di Barcellona e il Museo d'Arte Moderna di Saint Étienne Métropole, si svolge fino al 31 agosto 2008

MACRO FUTURE presenta, uno dei grandi nomi della pittura internazionale, Sean Scully (1945), artista irlandese che vive e lavora tra gli Stati Uniti e l'Europa.

Scully è per la seconda volta in Italia con un importante progetto personale, il primo, sempre a cura di Danilo Eccher, si svolse presso la GAM di Bologna nel 1996.

Se la pittura ha ancora senso di esistere - secondo le parole di Eccher - nel panorama dell'arte contemporanea in cui i linguaggi e le forme espressive si moltiplicano all'eccesso, lo si deve ad artisti come Sean Scully.

Nella straordinaria cornice di MACRO FUTURE, presso l'area ex Mattatoio, in mostra più di 30 opere di grandi dimensioni tra dipinti a olio e disegni, che attraversano circa trent'anni, dal '74 a oggi, della fondamentale ricerca artistica di Scully.

Il suo percorso è contraddistinto dal passaggio da un'immagine più geometrica e lineare, a una meno rigorosa, dove il colore, aldilà dei toni, diventa più corposo e il tratto più impulsivo accompagnato da dense pennellate a strati.

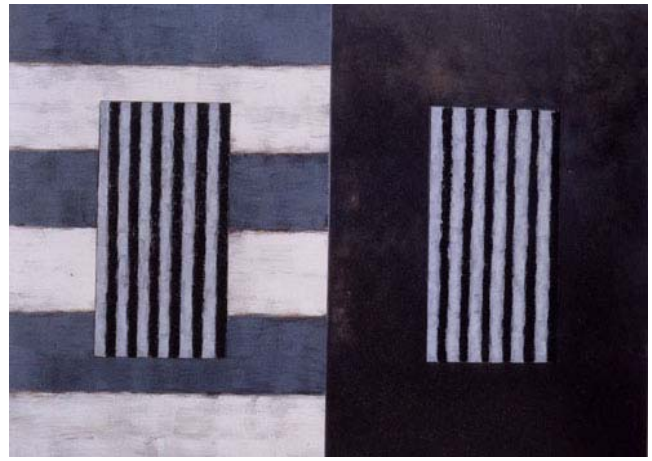
I disegni in mostra, pastelli su carta, vanno dal '90 al recente periodo, la parte cospicua e più rappresentativa della personale è dedicata ai dipinti, dagli esordi dei primi anni '70 a oggi, grandi tele a olio dove si rintracciano le influenze di Mark Rothko, per i grandi e informi spazi di colore che rappresentano la parte spirituale e d'impatto dell'astrattismo, e di Giorgio Morandi, dal quale trae ispirazione sull'arte del creare all'interno di una stessa gamma di colori straordinarie variazioni e velature cromatiche.

Così si passa dalle opere dei primi anni '70, dove il minimalismo e la geometria sono gli elementi distintivi, alla fine degli anni '80 (*Cathedral*, 1989) e negli anni '90 (*Gabriel*, 1993) a un'indagine sullo spessore e sul corpo del colore fino a realizzare opere di grande impatto come *Sea Wall* del 2002 e *Wall of light dusk* del 2004.

Quella di Sean Scully è una poetica complessa, che coniuga e confonde più piani interpretativi, che muove dalla rarefazione intellettuale per approdare alle profondità della più segreta spiritualità, che è consapevole di recitare un ruolo protagonista nella grande famiglia dell'astrattismo. D.E.



SEAN SCULLY, *Cathedral*, 1989



SEAN SCULLY, *As was*, 1998

Sean Scully è nato a Dublino nel 1945, durante l'infanzia si trasferisce con la famiglia a Londra, nel 1983 diventa cittadino americano. Nel 1977 ottiene la sua prima mostra personale alla Rowan Gallery di Londra. Ha esposto nei più importanti musei e fondazioni d'arte contemporanea del mondo, tra cui si ricordano: il Museum of Art-Carnegie Institute di Pittsburgh in Pennsylvania nel 1985 (prima mostra personale negli Stati Uniti), la Whitechapel Art Gallery di Londra, il Palacio Velázquez di Madrid e la Städtische Galerie im Lenbachhaus di Monaco di Baviera. Nel 1992 ha girato un film dedicato a Matisse per la BBC.

La mostra di Sean Scully, è realizzata in collaborazione con la Fondazione Joan Mirò di Barcellona e il Museo d'Arte Moderna di Saint Étienne Métropole, a sostegno delle importanti relazioni artistiche internazionali che MACRO FUTURE come sede sperimentale di MACRO ha intrapreso, dalla grande collettiva *Into me/Out of me* in collaborazione con il KW di Berlino e il PS1 di New York, alla prima personale in un museo italiano degli artisti russi AES+F *Il paradiso verde...* con la partecipazione del Multimedia Art Center di Mosca.

Catalogo Thames & Hudson, con testi di: Maria Iluïsa Borràs, Danilo Eccher, Lorand Hegyi, Donald Kuspit.

SEAN SCULLY

a cura di Danilo Eccher
MACRO FUTURE . piazza Orazio Giustiniani 4 . Roma
fino al 31 agosto 2008

MACRO FUTURE

orari: da martedì a domenica 16.00 - 24.00

chiuso: tutti i lunedì

ingresso gratuito

info: t. 06 671070400 www.macro.roma.museum

come raggiungerci: da Termini metro B fino a Piramide, linea 719 fino a Galvani/Zabaglia, a piedi per 150 metri

servizi didattici: dipartimento t. 06 671070426

servizi al pubblico: bookshop

per informazioni e materiale fotografico

MACRO
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ROMA

Coordinamento Comunicazione

Lorenza Bolelli

lorenza.bolelli@comune.roma.it

t. +39 06 671070415

Ufficio Stampa

Federica Provaroni

ufficiostampa.macro@comune.roma.it

t. +39 06 671070443